

In data 24 Luglio 2014 il sindaco di Rio nell'Elba, dr. Claudio De Santi ha adottato un provvedimento di diffida, a tutela della pubblica incolumità, nei confronti della Provincia di Livorno per chiedere il ripristino della viabilità provinciale.

Qui di seguito il testo del documento pubblicato anche nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune di Rio nell'Elba:

## **IL SINDACO \*\*\***

### **DIFFIDA AD ADEMPIERE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ**

#### **STRADE PROVINCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIO NELL'ELBA**

Premesso:

- che sul territorio di Rio nell'Elba insistono alcune strade provinciali;
- che numerose sono state le segnalazioni pervenute a questo Ente inerenti il pessimo stato di manutenzione della strada provinciale della "Parata" S.P. n.33 ;
- che in considerazione delle difficoltà riscontrate in ordine alla chiusura della viabilità provinciale S.P. 26 in Loc. San Giuseppe tra il Comune di Rio nell'Elba e Rio Marina, il traffico veicolare ha subito un forte incremento sulla viabilità comunale nella zona di Grassera con il conseguente danneggiamento della carreggiata e dei bordi, mentre il traffico pesante è stato dirottato interamente sulla strada della "Parata";
- che i Sindaci del Comune di Rio nell'Elba e di Rio Marina, già dal mese di maggio 2013, hanno richiesto più volte alla Provincia di Livorno la cantierizzazione dei lavori in ordine al ripristino del manto stradale della strada della Parata ricevendo le più ampie rassicurazioni in

merito e l'impegno all'avvio dei lavori entro i primi giorni del corrente mese;

- che ad oggi non è stato avviato alcun intervento al riguardo;
- che è stato predisposto apposito verbale dall'Ufficio Tecnico del Comune con il quale vengono evidenziate le criticità riscontrate;
- che nel mese di Giugno è stata inviata, altresì, alla Provincia e alla Prefettura di Livorno, una richiesta urgente di taglio dell'erba al fine di scongiurare il pericolo di incidenti dovuti alla necessità di manovre improvvise per evitare le ramaglie e di incendi boschivi che potrebbero velocemente propagarsi ed estendersi;
- che le strade devono consentire il transito in piena sicurezza e tranquillità e che deve essere garantita buona visibilità tale da consentire una lettura immediata e precisa della segnaletica verticale ed orizzontale;
- che lo stato di incuria costituisce altresì pericolo per l'igiene e la salute pubblica permettendo il proliferare di ratti e insetti nocivi;

Visti:

- gli artt. 5, 14, 16, 17, 24 del Codice della Strada, D. Lgs 30 Aprile 1992 n. 285 e ss.mm. e ii. che dettano disposizioni ed obblighi in merito al mantenimento del fondo stradale;
- gli artt. 2051, 892 e 893 del vigente Codice Civile;
- gli artt. 40, 41 e 423 e seguenti del vigente Codice Penale;
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;

Ravvisata la necessità:

- di tutelare la circolazione stradale, le strade, gli spazi pubblici e di pubblica utilità dai danni causati dalle sterpaglie, ramaglie e siepi che sorgono e si diffondono a distanza inferiore a quella prescritta;
- di prevenire il possibile innescarsi di pericolosi incendi a causa della mancata o carente manutenzione delle strade;
- di salvaguardare il decoro, l'igiene e la salute pubblica potenzialmente pregiudicate dalla mancata o carente manutenzione;

**DIFFIDA**

la Provincia di Livorno, nella persona del Presidente/Commissario e del Dirigente Settore Lavori Pubblici ad eliminare tempestivamente e comunque entro sette giorni dalla ricezione della presente, lo stato di pericolo in cui versa il fondo stradale della strada provinciale della "Parata" S.P. n. 33, nonché di intervenire per quanto non già provveduto direttamente dal Comune di Rio nell'Elba al taglio dell'erba sulle strade provinciali S.P. n. 32 e 33.

## **AVVERTE**

che la mancata esecuzione da parte del /dei soggetto/i diffidato/i comporta, l'assunzione di ogni responsabilità diretta ed indiretta in ordine al verificarsi di ogni evento come richiamato in premessa;

## **DISPONE**

che la presente diffida:

- a) sia notificata ai soggetti interessati - diffidati;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;
- c) sia trasmessa al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e al Prefetto di Livorno;

Data, 24.07.2014

**Il Sindaco**

**Dr. Claudio De Santi**